

Ros. Ma poi starete allegra?

Bel.

Oh! questo! Addio!

[parte col fazzoletto sugli occhi,

SCENA III.

Marianna, Rosina, Astolfo.

Mar. Fa pietà veramente;

Ma tale è il caso suo, che finchè viva,
Non potrà consolarsi!

Ros.

Oh! Dio! che dite?

Mar. L'idea d'aver, benchè innocente
Ucciso uno spolo adorato! —

Ros. Come!

Mar. Clitandro, son quattr'anni, al cam-
po

Credè infedel Belisa:

Alcun la calunniò. — Fuor di se stes-
so

Ei scrisse alla consorte. —

Poi tra nemici ritrovò la morte.

Ros. Ma chi potè accusarla?

Mar.

Un'empio! un mostro!

Astolfo non è ver?

[Guardandolo con attenzione,

Ast.

Pur troppo!

[Seccamente, e senza guardar Mar.

Ros.

Adesso

Capisco ben! Povera madre!

Ast